### Calendario Parrocchiale da Domenica 31 gennaio a Domenica 7 febbraio 2021

D : 11 :	One 9 20 Sente Messe
Domenica 31 gennaio FESTA DELLA	Ore 8,30 Santa Messa def. Lina, Enzo, Domenico Ore 10,30 Santa Messa solenne
FESTA DELLA FAMIGLIA	Ore 18,30 Santa Messa Solellie Ore 18,30 Santa Messa def. Gianluigi, Domenico, Virginio, Giuliano
Lunedì 1 febbraio	Ore 8,30 Santa Messa def. Tina
Martedì 2 febbraio PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	Ore 8,30 Santa Messa def. Adele, Giuseppe
Mercoledì 3 febbraio SAN BIAGIO	Ore 8,30 Santa Messa def. Vittorio, Bruno, Bruna, fam. Moretti, fam. Di Toma
Giovedì 4 febbraio	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Artino, fam. Finotti, fam. Banfi</i> Ore 18,00 Adorazione Eucaristica, Vespri, Benedizione
Venerdì 5 febbraio SANT'AGATA	Ore 8,30 Santa Messa def. Margherita, Luigi, fam. Maffizzoli
Sabato 6 febbraio Ss. PAOLO MIKI E COMPAGNI	Ore 8,30 Santa Messa def. Luigia, fam. Valera, fam. Sada Ore 16,00 Confessioni in parrocchia Ore 18,30 Santa Messa vigiliare a San Martino def. Maria, Oddone, Adelmo, Clorinda, Claudio, Giovanni, Elio, Elda
Domenica 7 febbraio PENULTIMA DETTA DELLA DIVINA CLEMENZA	Ore 8,30 Santa Messa def. Luigi, Pasqua, Virginio Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa def.

Parrocchia San Michele Arcangelo Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria: tel 02 99760950

Orari: da lun a ven: 9,15/11,15 mart: 17/19 previo appuntamento Mail: parr.sanmichele2011@libero.it Don Walter: cell 3473032003

www.rhosanmichele.it



Informatore settimanale della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

31 gennaio 2021

### " IL BACIO DI GESÙ "

Carissimi,

in questa giornata della Festa della Famiglia volevo condividere questa toccante testimonianza che mi è giunta pochi giorni fa. Davvero intensa!

Auguro a me a voi e a tutte le nostre famiglie la semplicità dei gesti e la familiarità con il Signore come questo racconto ci insegna e lo stupore che ne consegue. Se poi qualcuno desidera condividere le impressioni suscitate dalla lettura....ben vengano!! Sarà un dono reciproco!!!

Questa è una lettera che don Ruben, morto nell'esplosione di mercoledì scorso a Madrid, ha scritto a 6 mesi dalla sua ordinazione:

Sei mesi dopo essere stato ordinato, il mio Vescovo mi ha mandato a dirigere una Parrocchia: ho dovuto sostituire un parroco che era lì da più di 30 anni, quindi mi sono trovato con la non accettazione degli abitanti di quel luogo. Il compito è stato arduo ma fruttuoso e non avrei avuto tanta fecondità senza l'aiuto di un ragazzino di nome Gabriel... il protagonista di questa storia.

La seconda settimana dopo essere arrivato lì, una giovane coppia con il loro figlio molto speciale (sindrome di Down) mi si è presentata. Mi ha chiesto di accettarlo come chierichetto. Ho pensato di rifiutarlo, e non perché fosse un bambino con capacità diverse ma per tutte le difficoltà con cui ho iniziato il mio ministero in quel luogo. ma non potevo dire di no, perché quando gli ho chiesto se voleva essere il mio chierichetto, non mi ha risposto, ma mi ha abbracciato intorno alla vita. Che bel modo per

Ho preso appuntamento per la domenica successiva 15 minuti prima dell'Eucaristia e lui era puntuale con la tonaca rossa e la roquette che sua nonna aveva fatto a mano per l'occasione.

Devo aggiungere che la sua presenza mi ha portato più parrocchiani perché i suoi parenti volevano vederlo debuttare nel suo ruolo di chierichetto. Dovevo preparare tutto il necessario per l'Eucaristia. Non avevo un sacrestano o un campanaro così

dovevo correre da un posto all'altro, e fu solo prima dell'inizio della Messa che mi resi conto che Gabriel non sapeva come aiutare alla Messa; per la fretta del tempo mi è venuto in mente di dire: "Gabriel, devi fare tutto quello che faccio io, okay ...?" Non glielo avrei mai detto, un bambino come Gabriele è il bambino più obbediente del mondo, così abbiamo iniziato la Celebrazione e quando abbiamo baciato l'altare, il piccolo mi è rimasto attaccato.



Continua .....

# LA VITA IN PARROCCHIA

.... Segue

Nell'omelia ho visto che i parrocchiani sorridevano quando parlavo loro, il che ha reso felice il mio giovane cuore sacerdotale, ma poi ho capito che non stavano guardando me ma Gabriel che continuava a cercare di imitare i miei movimenti. Quando ho finito gli ho detto cosa doveva fare e cosa non fare e tra l'altro gli ho detto che l'altare poteva essere baciato solo da me. Gli ho spiegato come il sacerdote si unisce a Cristo in questo bacio. Mi ha guardato con i suoi grandi occhi interrogativi senza comprendere appieno la spiegazione che gli stavo dando ... e, senza tacere quello che stava pensando, ha detto: "Dai, voglio baciarlo anche io ...". Gli ho spiegato ancora perché no ... alla fine gli ho detto che l'avrei fatto

Ma la domenica successiva, quando ho iniziato la Celebrazione e baciato l'altare, ho visto come Gabriel ci ha messo la guancia e non ha lasciato l'altare con un grande sorriso sul suo visino. Ho dovuto dirgli di smetterla. Alla fine della messa gli ho ricordato: "Gabriel, ti avevo detto che l'avrei baciato per entrambi." Mi ha risposto: "Padre, non l'ho baciato. Mi ha baciato ...". Scherzi a parte, gli ho detto: "Gabriel, non giocare con me ..." Mi ha risposto: "Davvero, mi ha riempito di baci !!" Il modo in cui lo ha detto mi ha riempito di santa invidia; quando ho chiuso il tempio e ho salutato i miei parrocchiani, mi sono avvicinato all'altare e ci ho messo la guancia, chiedendo: "Signore ... baciami come Gabriele". Quel Bambino mi ha ricordato che il lavoro non era mio e che conquistare i cuori di quelle persone poteva nascere solo da quella dolce intimità con l'Unico Sacerdote, Cristo. Da allora il mio bacio all'altare è doppio perché sempre dopo averlo baciato metto la guancia per ricevere il suo bacio. Grazie Gabriel! Avvicinare gli altri al mistero della Salvezza ci chiama a vivere il nostro incontro.



per entrambi. Sembrava che fosse stato soddisfatto.



Il regolamento della Tombolata  $\overline{2021}$  e maggiori informazioni si possono leggere in dettaglio sul sito :

risorgerho.altervista.org

Gestito da alcuni adolescenti di San Michele

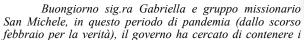
Le cartelle si possono acquistare al termine delle Sante Messe

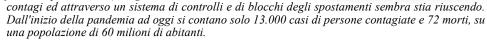
## Comunicazioni:

- 1) Martedì 2 febbraio festa della Presentazione del Signore al Tempio quaranta giorni dopo il Natale. È la festa cosiddetta della Candelora. Sarà possibile durante la Messa prendere la candela benedetta come segno in ogni famiglia della presenza del Signore luce del mondo. In chiesa in questi giorni è anche possibile prendere il cero da utilizzare in famiglia con un momento di preghiera.
- 2) **Mercoledì 3 febbraio festa di San Biagio:** ci sarà il rito della benedizione della gola durante la Messa delle ore 8.30 sempre seguendo le normative in corso .
- 3) **Venerdì 5 febbraio, Sant'Agata:** purtroppo quest'anno non sarà possibile vivere il momento sempre bello e familiare della cena nella sua festa .
- 4) Venerdì 5 febbraio incontro in presenza genitori di IV elementare in preparazione ai sacramenti di Prima Confessione e Comunione.

# GRUPPO MISSIONARIO PARROCCIINALE

### Ultime notizie dalla Thailandia e di Ponla.





La nostra provincia ha avuto finora solo un caso di contagio, che subito trattato in ospedale è poi guarito. Si può dire che siamo ancora abbastanza tranquilli, questo però a scapito di alcune limitazioni, specialmente negli spostamenti.

L'anno scolastico, che doveva iniziare a metà maggio, è stato fatto slittare all'inizio di luglio. Anche in questo mese di gennaio la scuola è stata chiusa per altre due settimane (però solo per prevenzione, non perché ci siano stati casi particolari).

Riguardo a Ponla, quest'anno sta frequentando la terza media, terminando così il ciclo della scuola dell'obbligo. Siamo in contatto con i genitori per vedere cosa è meglio per Ponla. La nostra idea (mi sono confrontato con la direttrice del Centro disabili ed i due fisioterapisti che la seguono), è quella di mandarla presso un centro di avviamento al lavoro presso i missionari redentoristi a Pattaya (vicino a Bangkok). La scuola insegna computer business, programmazione computer, segretaria d'azienda, centralinista presso reception di strutture alberghiere, ed altri settori in cui anche i disabili possono trovare uno sbocco.

La scuola dura tre anni ed oltre alla scuola vengono ospitati presso l'ostello interno cui ricevono, oltre a vitto e alloggio, anche assistenza sanitaria in caso di necessità. Inoltre la scuola garantisce che al termine degli studi tutti gli studenti che riceveranno il diploma verranno inseriti nel mondo del lavoro. Ci sono ancora 4-5 mesi di tempo e vediamo come si evolverà la situazione.

Che Dio vi benedica e vi ricompensi del bene che state facendo.

p. Ivo Cavagna, Phrae

